TIROCINIO PROFESSIONALE (A001219)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ARANEO GIUSEPPE
Anno di corso/Year Course: II
Semestre/Semester: 2°
CFU/UFC: 20
Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:
- TIROCINIO PROFESSIONALE (A001219) - 20 cfu - ssd MEDS-26/C
Prof. Giuseppe Araneo

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Clarkson Gilewitz. Valutazione Cinesiologica. Edi Ermes. 2002.
Consigliati i testi di riferimento segnalati dai docenti delle singole discipline professionalizzanti.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il tirocinio ha per finalità l'acquisizione e il perfezionamento delle competenze professionali, relazionali e comportamentali core della professione. Con l'integrazione dei saperi teorici, pratici ed esperienziali del secondo anno e con il perfezionamento di quelli acquisiti nel corso del primo anno gli stage di tirocinio nei contesti clinici permettono allo studente di acquisire e perfezionare le competenze che concorrono all'elaborazione del trattamento e alla condotta dell'intervento in fisioterapia. Le attività proposte mirano a movimentare le acquisizioni di semiologia, di fisiopatologia, di patologia e di terapia necessarie all'elaborazione del trattamento e alla condotta dell'intervento in fisioterapia nel campo muscolo-scheletrico, neuromuscolare, respiratorio, cardiovascolare, interno e tegumentario. L'elaborazione del programma terapeutico e la condotta del programma di intervento sono gli assi di lavoro principali in cui lo studente potrà sperimentare le abilità intellettive, relazionali e gestuali allo scopo di acquisire la "miglior pratica possibile", il ragionamento clinico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Questo lavoro si basa sulle situazioni professionali reali incontrate nel corso del tirocinio.
I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i descrittori di Dublino, sono:

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, nonché le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (muscoloscheletrico, neuromuscolare, viscerale e tegumentario) in età pediatrica, adulta e

geriatrica;

dell'organizzazione delle attività di riabilitazione, delle relazioni interprofessionali nell'equipe di cura ed i ruoli delle diverse professioni al fine di prendere coscienza dei diversi compiti necessari all'agire professionale (terapeutici, relazionali, amministrativi);

del percorso logico seguito dal fisioterapista nella pianificazione del trattamento del paziente ed elaborare le sue rappresentazioni della professione di fisioterapista secondo i diversi modi di esercizio;

dei fondamenti della professione con l'applicazione delle tecniche di base e dei principi studiati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)

raccogliere i dati relativi all'anamnesi, alle funzioni, all'attività, alla partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;

eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali, utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della pratica basata sulle prove di efficacia (EBP);

identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa, riabilitativa e palliativa delle persone assistite nelle varie età e fasi della vita, tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti; effettuare il trattamento fisioterapico sotto la supervisione del tutor, all'interno di progetti e programmi predefiniti e, in particolare:

- preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico;
- attuare interventi di natura preventiva;
- proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali;
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con il paziente;

verificare e valutare, sotto la supervisione del tutor, i risultati ottenuti e, in particolare:

a) analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative;

b) verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;

c) valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcome dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;

documentare gli atti professionali e, in particolare:

a) documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi ICF per le competenze richieste; assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico e, in particolare:

b) assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona;

c) rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente.

Autonomia di giudizio (Dublino 3)

dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente;

valutando l'efficacia del proprio operato e identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione; realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Abilità comunicative (Dublino 4)

comportamento e comunicazione adattata alla situazione professionale nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite al fine di agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari;

ascoltare, dialogare con i pazienti ed i professionisti sanitari in modo efficace e comprensibile;

saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica; comunicare, argomentare e motivare, in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, il proprio operato con i colleghi, con i pazienti e con differenti figure professionali;

riconoscere e rispettare il proprio ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale stabilendo relazioni collaborative.

Capacità di apprendere (Dublino 5)

utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale; progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento alla pratica basata sulle evidenze in ambito fisioterapico;

produrre una relazione sulle esperienze di tirocinio e prepararsi all'esposizione "Elaborazione del ragionamento professionale e analisi riflessiva".

5. prerequisiti/prerequisites

Accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale.

Certificato frequenza formazione corso di formazione sicurezza dei lavoratori art. 36- 37 del Dlgs 81/08. Testo unico sicurezza sul lavoro e dall'accordo stato regioni del 21/12/2011

Formazione di base e specifica per il rischio alto – Area sanità.

Idoneità medico competente della struttura sede del tirocinio. Normativa della privacy GDPR 4 settembre 2018.

Frequenza regolare alle attività formative teoriche, ai laboratori propedeutici alle attività formative professionalizzanti del secondo anno di corso

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il Core Formativo è costituito da attività di esperienza diretta nei diversi contesti, attività di laboratorio, attività per lo sviluppo del ragionamento clinico ed attività pratiche connesse al percorso formativo teorico.

Gli strumenti didattici, secondo i descrittori di Dublino, finalizzati al raggiungimento delle

conoscenze e abilità sono:

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1):

sessioni tutoriali per i prerequisiti teorici e per la definizione degli obiettivi formativi;

attività teorico-pratica propedeutica all'inserimento nei diversi contesti operativi in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2):

esercitazioni con applicazione pratica, sessioni tutoriali con discussione di casi clinici, esperienza diretta sul campo con la supervisione dei tutor in diversi contesti con esecuzione di trattamenti riabilitativi all'interno di progetti e programmi predefiniti.

Autonomia di giudizio (Dublino 3):

confronto dialettico con i tutor che permette l'acquisizione di capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio;

sessioni di debriefing dove gli studenti possono riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Abilità comunicative (Dublino 4):

simulazioni, narrazioni, testimonianze, discussione di casi e di situazioni relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendere (Dublino 5):

apprendimento basato sui problemi, piani di autoapprendimento che responsabilizzano lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione.

In caso di nuova situazione emergenziale Covid correlata lo svolgimento sarà garantito in presenza, in condizioni di sicurezza, modulandone l'attività con gruppi contingentati di studenti. E potrà essere completato mediante ulteriori attività didattica da remoto con la piattaforma di Ateneo concordata ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei Crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il Direttore ADPT è a disposizione degli studenti previo appuntamento tramite mail al seguente indirizzo:

giuseppe.araneo@unicatt.it

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Al termine dell'anno accademico una commissione composta da una commissione ad hoc e presieduta dal Direttore ADPT certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti.

Per essere ammessi alla prova è necessario aver frequentato il monte ore previsto e avere redatto la relazione finale di tirocinio, valutata dal Direttore ADPT, che si pone come obiettivo quello di favorire una maggiore capacità di analisi critica e sintesi dell'esperienza professionale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze viene verificata:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: verifiche in itinere, durante tutto il percorso formativo, prove di esame (scritte e orali), prove di casi a tappe.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: prove di casi a tappe, project work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale), esercitazioni con applicazione pratica e prova di esame finale.

c) Autonomia di giudizio: feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); esami strutturati oggettivi a stazioni, prova di esame finale.

d) Abilità comunicative: elaborati scritti e dialoghi con griglie strutturate, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report, esami strutturati e infine la prova di esame finale.

e) Capacità di apprendimento: la capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, e in particolare attraverso project work e report su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio, la partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing, la puntualità e la qualità nella presentazione degli elaborati.

Al termine dell'anno accademico una commissione ad hoc presieduta dal Direttore delle ADPT valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dai tutor cui lo studente è affidato;
- la qualità nella presentazione della relazione finale di tirocinio
- esame di tirocinio per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente che consiste in una prova orale dove la commissione valuterà le competenze acquisite durante il periodo di tirocinio.

Ottiene 30/30 L lo studente che abbia dimostrato di avere acquisito le competenze e le conoscenze in tutte le postazioni corrispondenti alle attività fornite e sia stato in grado di applicare i principi fondamentali del codice deontologico e dell'etica professionale dimostrando rispetto delle regole di funzionamento delle strutture sede di tirocinio (puntualità, igiene, procedure), comportamento e comunicazione adattata alla situazione professionale

9. programma esteso/program

Introduzione al tirocinio,

accompagnamento dello studente nella formulazione degli obiettivi dello stage, obiettivi e strumenti di apprendimento.

Sessioni tutoriali dal lunedì al venerdì, di norma in orario antimeridiano in base all'organizzazione del calendario delle lezioni, presso la sede formativa che preparano lo studente all'esperienza pratica.

Organizzazione e supervisione delle attività di apprendimento dello studente.

Attività tutoriali, in gruppo e con singolo studente: la cartella fisioterapica.

Sessioni tutoriali di interventi e presentazione di esempi clinici per trasferimento del saper fare e delle conoscenze agli studenti con consigli, spiegazioni ed analisi commentata del ragionamento clinico e della pratica con scopo pedagogico.

Esercitazioni e simulazioni in cui si favorisce lo sviluppo delle abilita tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta, prima o durante la sperimentazione nei contesti reali.

Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato per favorire le ricerche personali dello studente.

Ricerca sulla base dei dati esistenti di raccomandazioni di buona pratica in fisioterapia e nelle discipline in rapporto con le problematiche incontrate in tirocinio.

Sessioni di debriefing (pre-tirocinio, in itinere, al termine del tirocinio) per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale sulla presa in carico dei pazienti e dell'organizzazione delle cure.

Realizzazione di interventi e presentazione di situazioni incontrate nel tirocinio dagli studenti.

Attività di ragionamento clinico e esercitazione di abilità pratiche in piccolo gruppo e con la presenza di esperti su casi con problematiche in ambito muscolo-scheletrico e neuromuscolare.

Attività tutoriali con incontri di riflessione e rielaborazione delle esperienze di tirocinio sulla presa in carico dei pazienti e dell'organizzazione delle cure.

Realizzazione di interventi e presentazione di situazioni incontrate nel tirocinio dagli studenti.

Lavoro sui casi clinici. Tirocinio con supervisione tutoriale (generalmente in rapporto 1:1/1:2) in servizi di attività ospedaliera di riabilitazione intensiva ed estensiva, day-hospital riabilitativo, attività di riabilitazione residenziale e semiresidenziale, attività riabilitativa ambulatoriale e domiciliare presso la sede formativa e presso i servizi di riabilitazione convenzionati, selezionati per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni delle cure erogate in ambito muscolo-scheletrico, neuromuscolare, respiratorio, cardio-vascolare, interno e tegumentario in età pediatrica, adulta e geriatrica, effettuato negli orari concordati con i referenti di struttura (di norma, in orario antimeridiano) sulla base di 20/30 ore a settimana.

Alla fine del 2° anno lo studente deve aver percorso i campi clinici nelle sedi, nei settori e nei periodi individuati per il completamento della formazione.

Preparazione all'esame di tirocinio.